

Anno Scolastico 1989/90

Classe 2^a sezione B

STUDI SOCIALI

RIFLESSIONE SUL PROPRIO CONTESTO DI VITA

alunna Giulia Prandini

ins. Teresa Petruzzella

Modena, 12 ottobre 1989

Noi e la realtà ^{sociale} in cui viviamo

OBIETTIVO Scoprire e prendere coscienza della quotidiana realtà sociale in cui vivo

Registra nella tabella le persone con le quali vieni a contatto durante la giornata

| FAMIGLIA | SCUOLA | GRUPPI ORGANIZZATI | ALTRI |
|----------|---------------|--------------------|----------------|
| mamma | maestra | ginnastica | mace |
| papà | compagni | | chiesa |
| | bidelle | | nonni |
| | altre maestre | | zii |
| | | | vicini di casa |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Dalle risposte di tutti noi emergono questi dati che registriamo in una unica tabella

| FAMIGLIA | SCUOLA | GRUPPI | ALTRI |
|----------|----------------------------|-------------------------------------|----------------|
| MAMMA | MAESTRA DI CLASSE | ORGANIZZATI PARROCCHIA CALCIO | MONTAGNA |
| PAPA' | MAESTRE NUCLEO | GINNASTICA KARATE | CAMPAGNA |
| NONNI | BIDELLE | PISCINA | ZII |
| FRATELLI | COMPAGNI CLASSE | TENNIS | VICINI DI CASA |
| SORELLE | SUPPLENTE | JUDO | CUGINI |
| ZII | MAESTRE ALTRE CLASSI | PALLACANESTRO | BISNONNI |
| | MAESTRA RELIGIONE | | NONNI |
| | COMPAGNI ALTRE CLASSI | | MARE |
| | DIRETTORE | | PARCO |
| | SACERDOTE | | CONAD |
| | OPERAI | | AMICI |
| | PROF. LICEO VICINO | | MAGGIORDOMO |
| | STUDENTI LICEO VICINO | | SCIARE |
| | DOTTRESSA | | I PERCOOP |
| | GENITORI | | |
| | SCOLARI | | |

Riflessioni

Leggendo e riflettendo sui dati della

tabella, abbiamo scoperto che ::

- Nella nostra vita abbiamo dei rapporti fissi, stabili, quotidiani che costituiscono

un punto fermo nelle nostre relazioni con gli altri: FAMIGLIA SCUOLA

- abbiamo anche rapporti sociali fissi e continuativi con associazioni o gruppi organizzati anche se dedichiamo meno

tempo: PARROCCHIA ASSOCIAZIONI

SPORTIVE

- infine veniamo a contatto con persone o gruppi occasionali: VICINI, AMICI,

ARENTI.....

i rapporti in famiglia e a scuola li abbiamo tutti, ogni giorno perché

sono molto importanti, vitali, indispensabili per ogni persona; invece quelli con gruppi organizzati e quelli occasionali, non tutti li abbiamo perché non sono fondamentali perciò ognuno è libero di scegliere.

Modena, 29 Marzo 1990

Il lavoro dei miei genitori

MIO PADRE

Lavoro che fa
amministratore di una ditta commerciale

Luogo di lavoro
ufficio

Orario di lavoro

8,30 - 12,30 - 14,30 - 20,00

Strumenti che usa
computer, telefono.

Come è il lavoro

periodoso

non periodoso

faticoso

non faticoso

noioso

interessante

piacevole

MIA MADRE

Lavoro che fa
impiegata

Luogo di lavoro
ufficio

Orario di lavoro
8,30-12,30

Strumenti che usa
macchina da scrivere, telefono, fotocopiatrice.

Come è il lavoro

pericoloso

non pericoloso.

faticoso

non faticoso

noioso

interessante

piacevole

Modena, 30 Marzo 1990

Mestieri del nostro papà e della
nostra mamma

Registriamo con un grafico le
nostre risposte.

MESTIERI DEL NOSTRI PAPÀ

| | | | | |
|--------------------------------------|---|---|---|---|
| -insegnante | X | | | |
| -commerciante | X | | | |
| -industriale grafico | X | | | |
| -medico | X | X | X | X |
| -dirigente | X | | | |
| -operaio | X | X | | |
| -artigiano | X | | | |
| -impiegato | X | X | | |
| -amministratore ditta commerciale | X | | | |

ESTIERI DELLE NOSTRE MAMME

| | | | | |
|----------------|---|---|---|---|
| - impiegata | X | X | X | X |
| - insegnante | X | X | X | |
| - casalinga | X | X | X | X |
| - commerciante | X | | | |
| - medico | X | | | |
| - operaia | X | | | |
| - modella | X | | | |

COME RITENGONO IL LORO LAVORO

| | |
|---------------------|----------------------------|
| - pericoloso 8 | XXXXXXXXXX |
| - non pericoloso 20 | XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX |
| - faticoso 19 | XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX |
| - non faticoso 11 | XXXXXXXXXXXXXX |
| - noioso 4 | XXXX |
| - interessante 19 | XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX |
| - piacevole 21 | XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX |

Riflessioni

- Dal 1° grafico capiamo che:

1° Tra i papà di questa classe sono diffusi nove tipi di mestieri.

2° Il medico è il mestiere più diffuso

3° Due mestieri hanno la stessa quantità cioè 2

4° Tutti gli altri mestieri hanno la stessa quantità cioè uno.

- Dal 2° grafico capiamo che:

1° Tra le mamme di questa classe sono diffusi 7 tipi di mestieri

2. Casalinga e impiegata sono i mestieri più diffusi nella stessa quantità cioè quattro

3. Dopo l'impiegata e la casalinga, l'insegnante è il mestiere più diffuso ce ne sono 3.

4. Tutti gli altri mestieri hanno la stessa quantità cioè uno.

- Dal 3° grafico capiamo che:

1. «Piaciuto» è la risposta che è stata scelta in maggior numero dai genitori.

2. Sono pochi i genitori che ritengono il loro lavoro noioso.

3. «Non pericoloso» è la seconda risposta che è stata scelta in maggior numero dai nostri genitori.

4. «Interessante» e «faticoso» sono state scelte nella stessa quantità dai genitori.

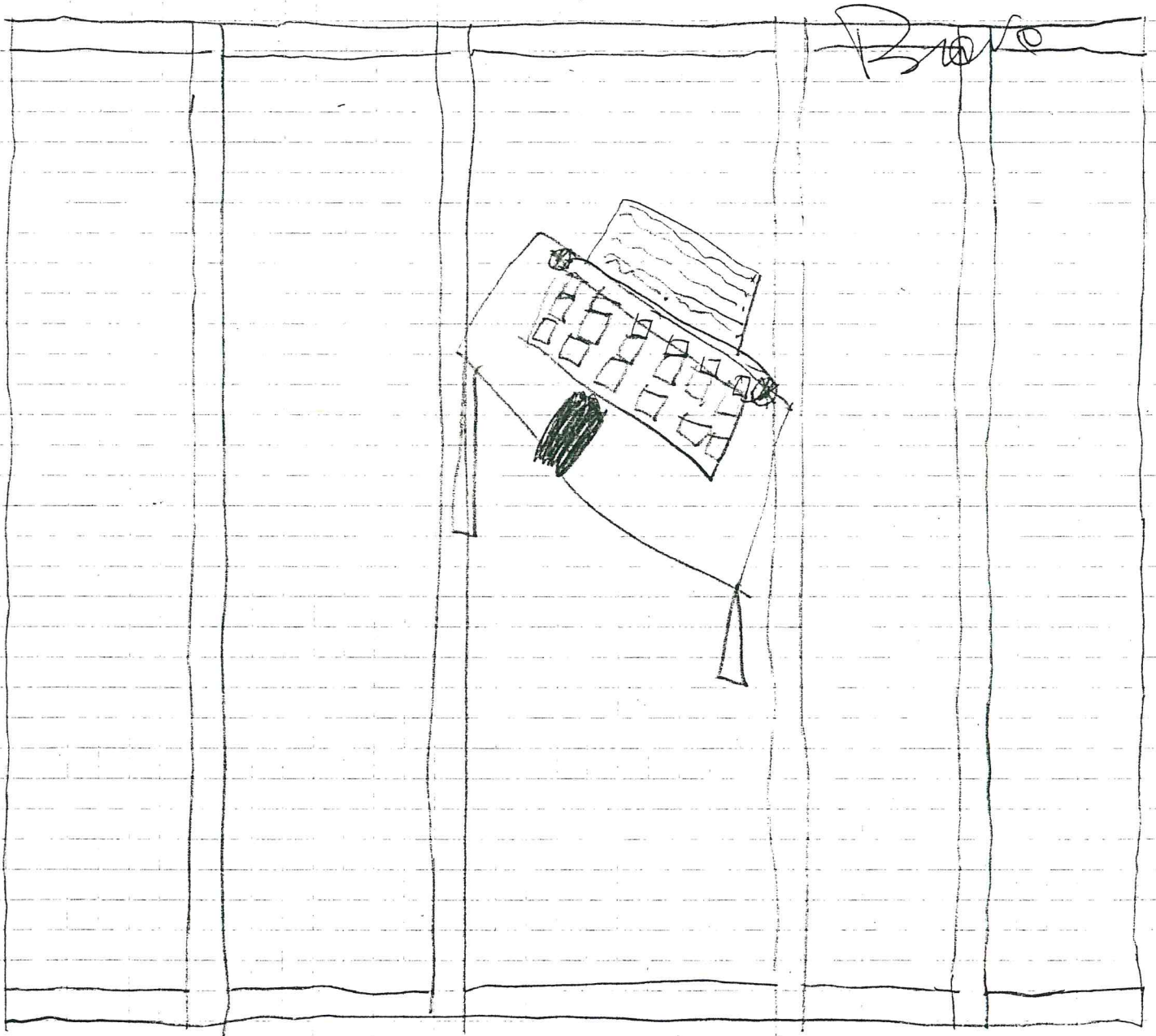
INFERENZE - notizie che si scoprono facendo un ragionamento

Dopo aver fatto le riflessioni sui grafici, abbiamo cercato di scoprire delle inferenze dal terzo grafico:

- I nostri genitori sono contenti del lavoro che fanno e li soddisfa.
- Pensiamo che i nostri genitori sono fortunati perché fanno un lavoro che dà loro delle soddisfazioni.

Quale mestiere ti piacerebbe fare da grande?
Perché?

A me piacerebbe fare l'impiegata,
perché anche mia madre lo fa questo mestiere;
poi perché già m'immagino le giornate che
passerò a battere i fogli a macchina.



Modena, 3 Aprile 1990

Tanti mestieri diversi perché?

I nostri genitori lavorano per...

Patrizia per guadagnare

Simone per procurare il cibo alla famiglia

Marcello per comprarsi i vestiti

Luca per far andare avanti la famiglia

Enzo per mantenere i figli negli studi.

Alessandro per provvedere alle spese della casa.

Ogni persona per vivere ha bisogno di tante cose...

cibo, bevande, cure e medicine, mezzi di trasporto, case, aria pulita, verde pubblico, vestiti, amici, soldi, divertimento, riposo, studio, protezione dal freddo dal caldo...

Se tutte le persone che lavorano facessero lo stesso mestiere, potremmo avere tutto quello che ci serve? no, perché avremmo solo il prodotto di quel mestiere

Proviamo a immaginare cosa succederebbe^{se}.

La mamma non cucinasse = ... mangeremmo solo roba cruda oppure quello che non si deve cucinare

Non ci fossero i dottori = non potremmo curarci dalle malattie

Non ci fossero i muratori = non avremmo le case, le scuole, gli ospedali, i teatri...

Non ci fossero i fornai = senza pane non gusteremmo appieno certi cibi.

Conclusione

Tutti i mestieri sono utili e necessari per avere tutto quello che ci serve per vivere.

Modena, 4 Aprile 1990

Proviamo a classificare le varie attività
(invoative)

ATTIVITÀ PRIMARIA:

Lavoro di chi utilizza e produce beni
naturali

agricoltore, allevatore, cacciatore, pescatore

ATTIVITÀ SECONDARIA:

Lavoro di chi ~~tra~~ trasforma i beni
naturali in altri ~~di~~ prodotti.

operai, artigiano, falegname, muratore, to-
statore, magliaglio, calzolaio, fabbro,
zarta, meccanico...

ATTIVITÀ TERZIARIA:

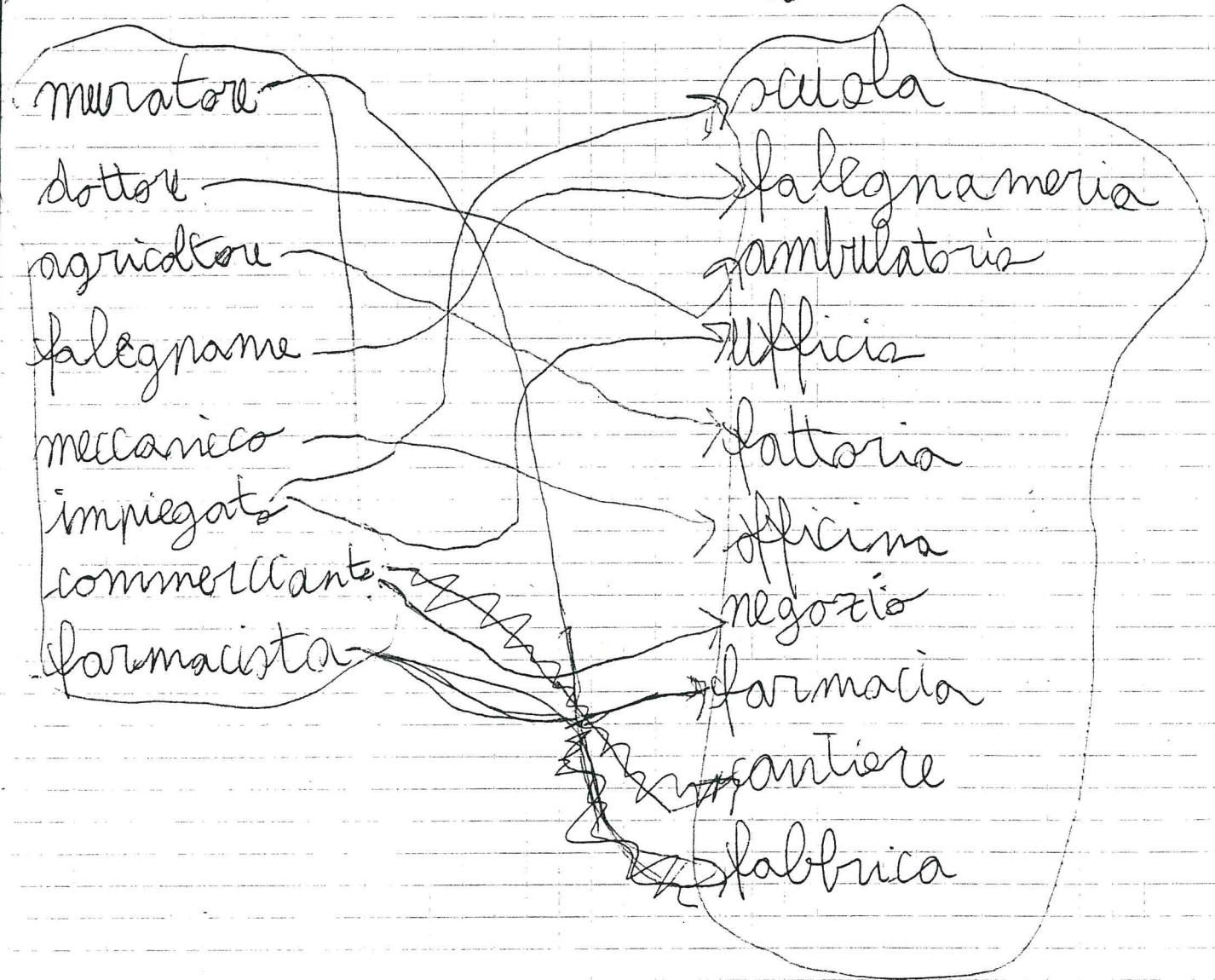
si lavoro di chi distribuisce
i prodotti e di chi assicura i servizi

benzinario, fattorino, camionista,
ferroviere, peschereccio, pasticcero, polizista,
insegnante, dottore, bidella, farmacista, 15

pompieri. -

VERIFICA

unisci con una freccia ~~ogni~~ ogni persona
all'ambiente in cui lavora



Bravo

Sai indicare quale tipo di attività svolgono queste persone?

Rispondi separatamente in tre insiemi

ATTIVITÀ PRIMARIA

agricoltore

ATTIVITÀ SECONDARIA

muratore, falegname, meccanico

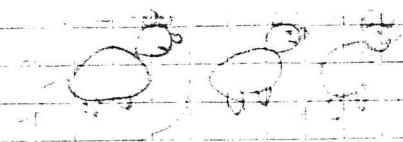
ATTIVITÀ TERZIARIA

dottore, ~~ma~~ impiegato

A quale attività appartiene il mestiere del tuo papà e quello della tua mamma

Papà attività terziaria

Mamma attività terziaria



STUDI SOCIALI

OBIETTIVO DIDATTICO GENERALE

- conoscere il proprio contesto di vita nei suoi aspetti organizzativi in rapporto alla propria identità personale

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- scoprire e prendere coscienza della quotidiana realtà in cui si vive
- riflettere sulla scuola come esperienza di vita associata: sua organizzazione, persone e ruoli, regole
- scoprire l'esistenza dei gruppi come ambienti di vita sociale e le norme che li regolano
- prendere coscienza dei differenti settori del mondo del lavoro